

Contabilità e bilancio sociale dei giovani a Ferrara

Maggio 2017

ASSESSORE

Dr Massimo Maisto

DIRIGENTE

Dr.ssa Lara Sitti

OPERATORI

Fausto Pagliarini

Annalisa Ferroni

Francesca Stabellini

Andrea Strocchi

Alberto Urro

Barbara Rossi

Rita Vita Finzi

Donatella Sartori

Donatella Moretti

Karin Novellozzi

Mario Zappaterra

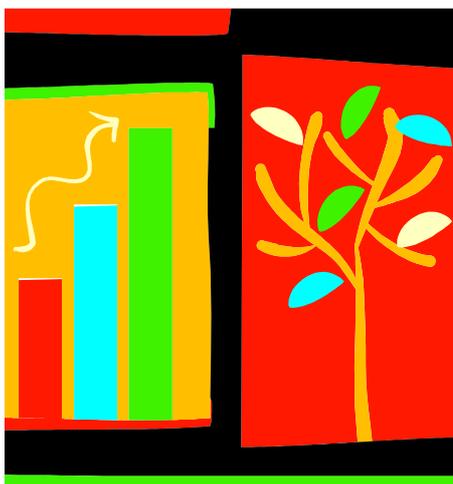
L'Assessorato ai Giovani del Comune di Ferrara si impegna tutti gli anni nel predisporre la Contabilità e il Bilancio sociale della popolazione adolescenziale e giovanile per consolidare un processo di rendicontazione delle iniziative e dei progetti sostenuti direttamente dall'amministrazione. La forza di questo report sta nell'essere di stimolo a un miglioramento continuo e strumento affidabile per misurare quanto gli obiettivi dell'Assessorato, rispetto ai giovani, si traducano in una prassi coerente; diventa anche sede di verifica delle strategie utilizzate e dell'efficacia della programmazione predisposta.

Nello specifico, questa documentazione (che viene riportata in versione estremamente sintetica) prevede la raccolta e l'elaborazione di dati afferenti a tre ambiti:

- 1) Contabilità sociale della popolazione giovanile: profilo anagrafico, ambientale e sociale che consente una base di lavoro per definire prima e monitorare poi gli interventi attivati dalle unità operative del Servizio Giovani;
- 2) Bilancio sociale: divulgare rendendo trasparenti i risultati;
- 3) Budgeting: set di strumenti tecnico-contabili per elaborare informazioni a supporto dei processi decisionali e utili in fase di verifica dell'efficienza.

La mission dell'Assessorato, per i giovani del Comune di Ferrara, è declinata in una serie di finalità generali che poi vengono concretizzate in progetti e programmi attuati dalle singole unità operative (Informagiovani, Ufficio Giovani, Promeco, Ufficio Servizio Civile, Osservatorio Adolescenti):

- rappresentare un punto di riferimento per la popolazione giovanile di Ferrara, interpretando le attese e i bisogni dei giovani e favorendo la crescita di una cultura dei e sui giovani a dimensione europea, al fine di rafforzarne l'autonomia, la crescita culturale e la fiducia nelle istituzioni;
- qualificare e rafforzare l'impegno dei giovani nella vita della comunità, promuoverne il ruolo e il contributo all'interno dei processi decisionali, stimolando anche la nascita di nuove

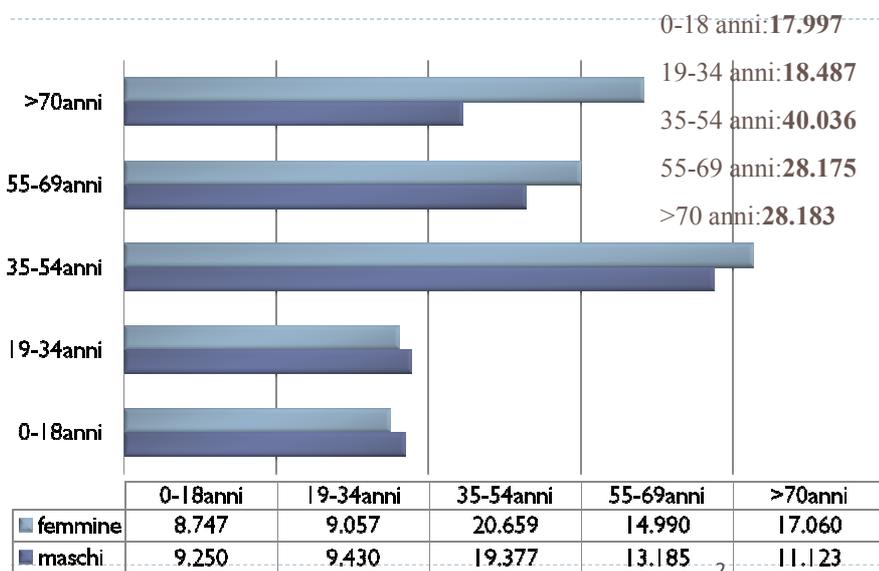


forme di aggregazione per rendere più efficaci le iniziative promosse;

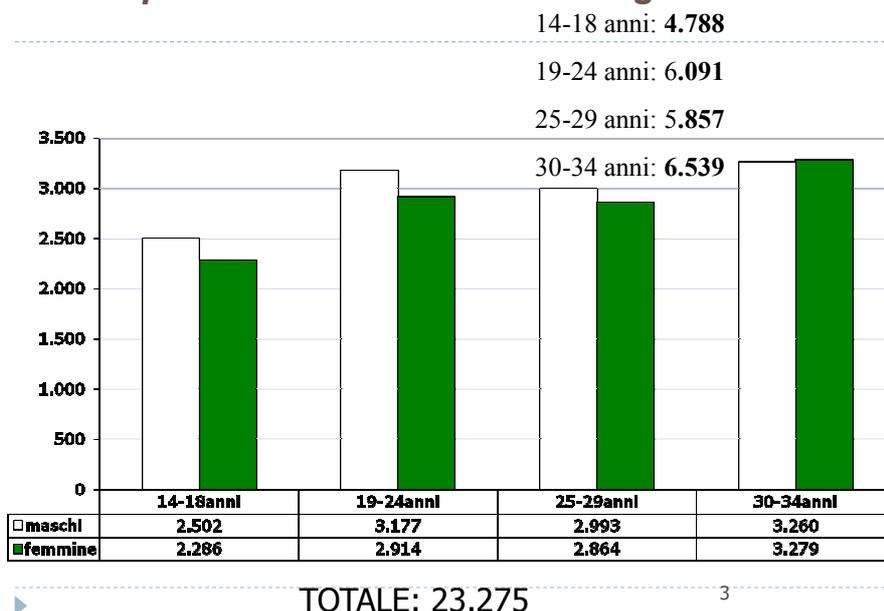
- fornire servizi con lo scopo di dare eque opportunità culturali e informative, supportare la crescita contrastando anche situazioni conflittuali, promuovere iniziative ricreative per favorire stili di vita sostenibili e il benessere dei giovani;
- promuovere in coerenza con il principio di sussidiarietà, partnership associative locali, forme di collaborazione e di progettazione intersettoriale.

IL CONTESTO DEMOGRAFICO FERRARESE

Popolazione totale nel 2016: 132.878

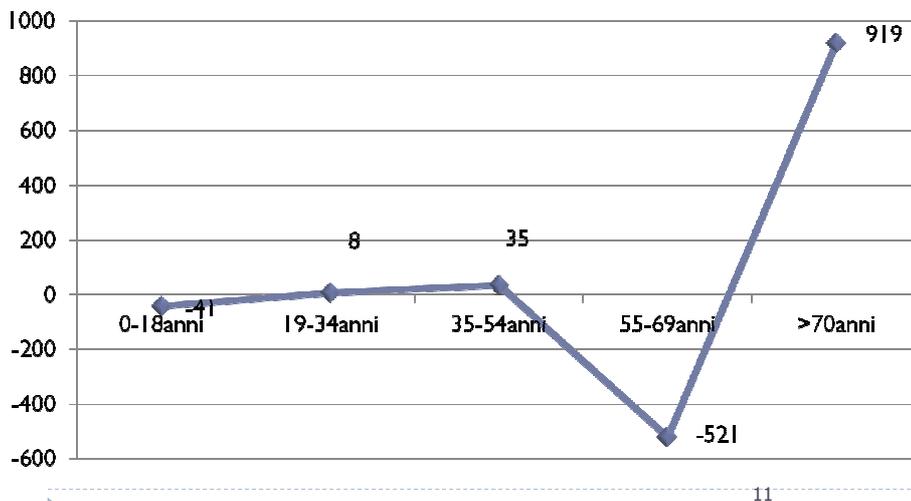


Popolazione adolescenziale e giovanile



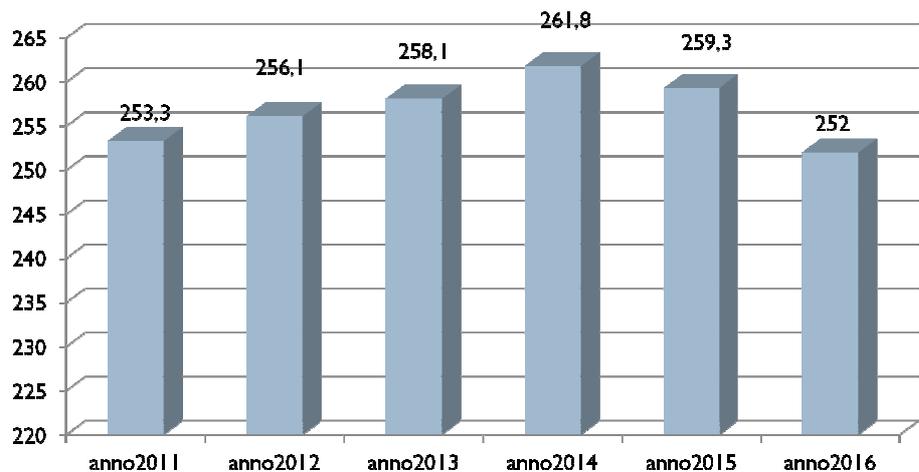
Variazione 2015-2016 per classi di età

Popolazione totale (- 600)



Andamento dell'indice di vecchiaia

(valori percentuali - Pop. >65 / Pop. 0-14 * 100)



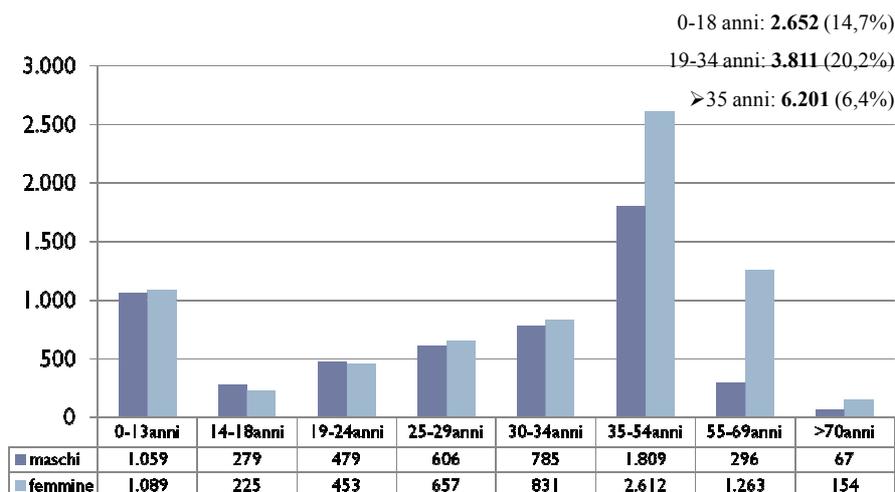
I residenti nel Comune di Ferrara nel 2016 ammontano a 132.878 unità. Su uno dei viù vasti territori comunali - 404,35 kmq - la densità abitativa è di 328,62 abitanti per kmq. Il 29,1% degli abitanti risiede nella zona di Via Bologna (ma comprende anche le frazioni di San Bartolomeo, San Martino, Fossanova, Uccellino), il 26,3% nel centro cittadino e quartiere Giardino, il 26,1% nella zona Est che negli ultimi anni ha avuto un processo di grande inurbamento (Quacchio, Via Pomposa, Pontegradella, Borgo Punta, ...) e, infine, il 18,5% vive nella zona Nord Ovest (Barco, Pontelagoscuro, Porotto, Casaglia, Ravalle).

Il calo demografico che interessa il nostro Comune è stato arginato negli ultimi anni dall'aumento dei flussi migratori che però dal 2015 ad oggi si è attestato a poche unità.

Infatti gli stranieri costituiscono il 9,5% della popolazione totale e l'incidenza è rimasta piuttosto stabile.

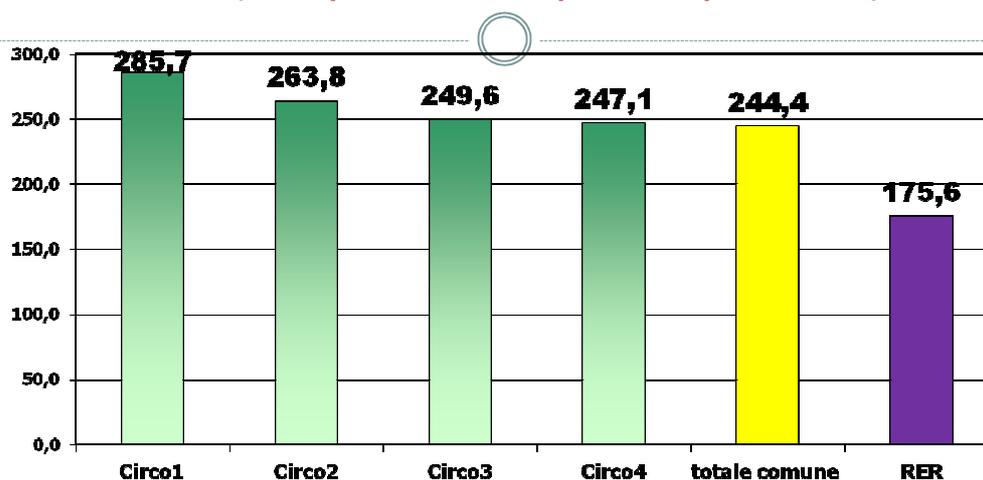
La popolazione del Comune di Ferrara ha una struttura per età particolarmente anziana. Infatti, l'alta incidenza di over 70 (21,2% del totale), si accompagna a una modesta concentrazione di under 18 (13,5%). L'indice di vecchiaia, pertanto, è piuttosto elevato, soprattutto in alcune zone della città e in comparazione con la media regionale.

Popolazione straniera e % sul totale della fascia di età



► TOTALE: 12.664 pari al 9,5% della popolazione totale

Andamento dell'indice di vecchiaia (valori percentuali - Pop. >65 / Pop. 0-14 * 100)

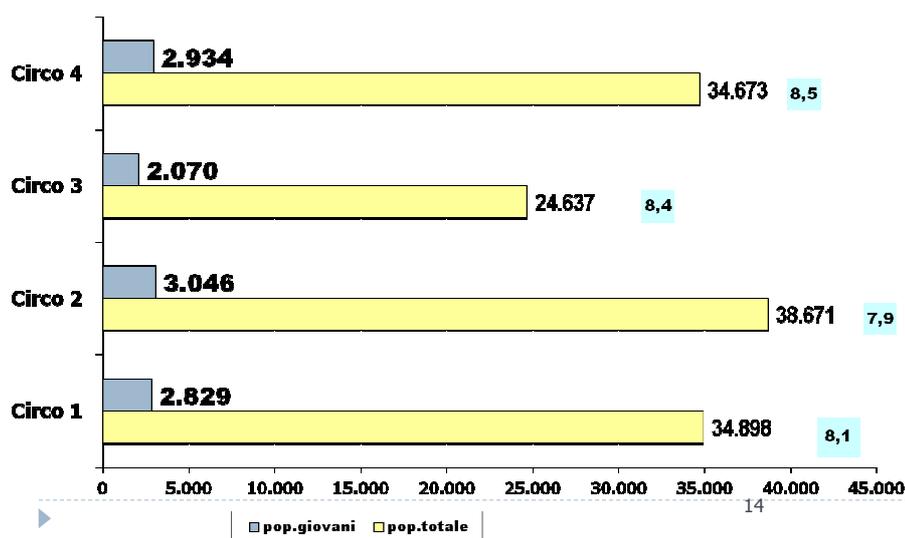


Ferrara si conferma una delle città con più alto indice di vecchiaia (ogni 244 anziani ci sono 100 giovani). La Regione ha un indice di 175.6 e la circoscrizione dove ci sono più persone anziane è la 1 anche se non c'è un grosso scarto con le altre

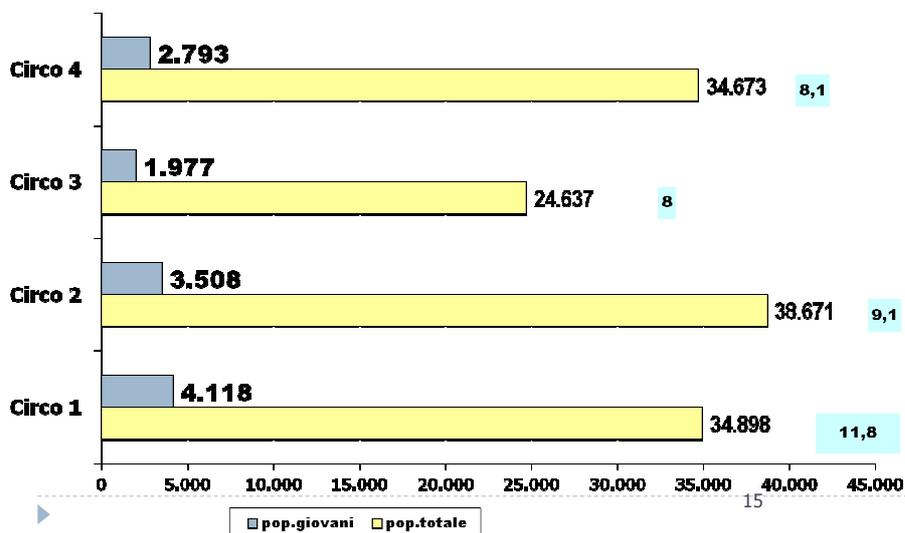
17

GLI ADOLESCENTI E I GIOVANI

Prevalenza popolazione adolescenziale (14-24)

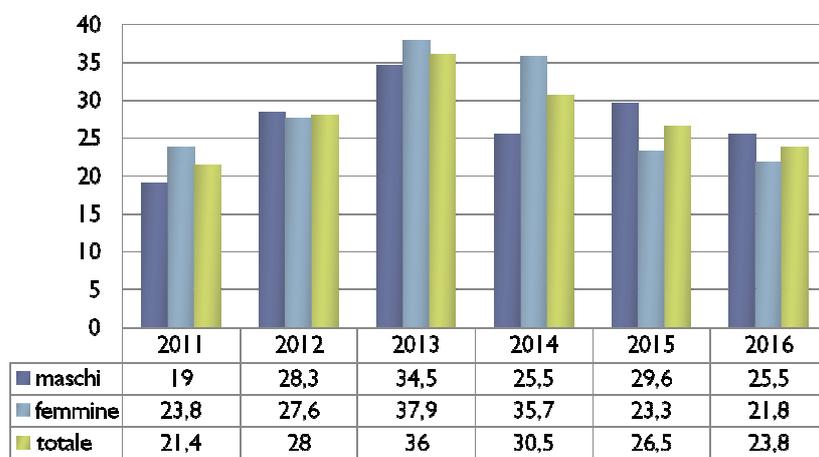


Prevalenza popolazione giovanile (25-34)



La zona est della città è quella con più alta percentuale di adolescenti (dai 14 ai 24 anni di età) probabilmente perché, come già detto, è stata negli ultimi anni soggetta a un grande inurbamento. Per contro, il centro cittadino e il quartiere Giardino sono maggiormente interessati dalla presenza di giovani (dai 25 ai 34 anni) anche per il fatto che gli universitari provenienti da altre città o paesi, tendenzialmente prendono domicilio in queste zone.

Tasso di DISOCCUPAZIONE 15-29 anni
nel COMUNE DI FERRARA – 2011-16



Il tasso di disoccupazione giovanile nel nostro Comune, anche se è leggermente diminuito dal 2014 al 2016, rimane comunque piuttosto consistente: il 23,8% dei ragazzi dai 15 ai 29 anni è in cerca di lavoro.

Il dato è sicuramente preoccupante, in linea tuttavia con la situazione nazionale, rispetto alla quale è necessario provvedere con politiche del lavoro di grande attenzione per i giovani.

BILANCIO SOCIALE DEL SERVIZIO GIOVANI

Il bilancio sociale dei giovani è uno strumento di *accountability* che dà conto degli effetti delle politiche dirette dell'assessorato rivolte ai giovani. La sua struttura si compone di due livelli: gli ambiti di rendicontazione (informativo, formativo, educativo, promozionale, oltre al supporto in termini di aggiornamento e perfezionamento degli operatori che lavorano a favore di adolescenti e giovani) rispetto ai quali si riportano i dati di coinvolgimento effettivo di coloro che sono i destinatari delle azioni messe in campo; il piano economico dove si riportano le spese sostenute direttamente dall'amministrazione per le progettazioni e le risorse provenienti da altri soggetti (Regione, Piani di Zona, Azienda ASL, ANCI).

Tutto il documento è quindi un consuntivo comprendente informazioni contabili e di efficacia, destinato a rappresentare e rendere conto, in una forma leggibile e comprensibile ai cittadini, delle attività e dei principali risultati conseguiti in ogni anno di lavoro.

Seguendo i principi della trasparenza e della governance, il bilancio sociale è orientato a esplicitare i progetti svolti e i risultati ottenuti, con l'obiettivo di valutare l'impatto sociale sul territorio e i benefici stimati. In tal senso, potrebbe essere uno strumento potente di divulgazione. Essendo però il bilancio sociale un prodotto tecnico, è parso fondamentale farlo rientrare nell'ambito di un processo più ampio di contabilità sociale (nelle pagine precedenti) che tenga conto del contesto di riferimento e che sia in grado quindi di valutare realmente l'efficacia della programmazione del Servizio Giovani.

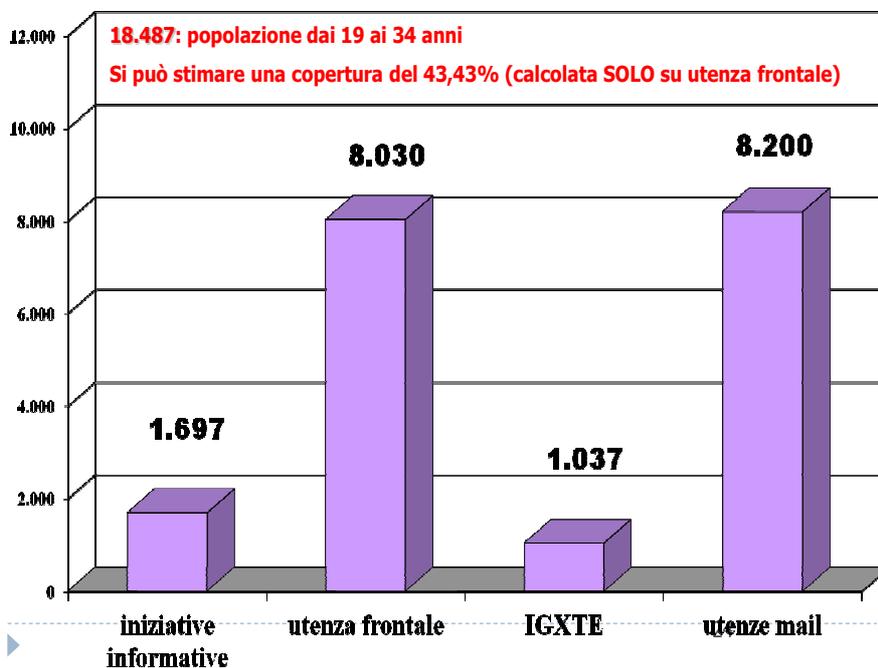
AMBITO INFORMATIVO

La Regione Emilia Romagna nel workshop di febbraio 2017 "I luoghi dell'informazione per i giovani" ha ribadito l'importanza degli Informagiovani come luoghi strategici per la comunità in cui si collocano e imprescindibile punto di riferimento per i giovani. Nel corso degli anni gli Informagiovani sono cambiati, spesso inseguendo i rapidi mutamenti sociali ed economici del territori in cui operano. Pur continuando ad offrire un servizio di carattere "generalista", che si occupa cioè di tutti gli ambiti di interesse giovanile, gli Informagiovani si sono dovuti specializzare e attrezzare per fronteggiare le maggiori sfide degli ultimi anni: disoccupazione giovanile, precarietà, disaffezione ai servizi, immigrazione e crescita costante di fasce di utenza fragile italiana e straniera. Oltre a questo, la sempre maggior diffusione dell'accesso alle nuove tecnologie ha costretto gli operatori a perfezionarsi in questo settore, utilizzando tutti i canali disponibili per fornire informazioni e supporto orientativo ai ragazzi.



Il 75% degli utenti nel 2016 sono alla ricerca di lavoro o di opportunità formative che consentano loro di aumentare le competenze per diventare più competitivi sul mercato, visto anche l'alto tasso di disoccupazione giovanile. E anche per trattare in modo più specifico questi argomenti, vengono organizzati incontri tematici aperti a tutti (IGXTE). I contatti mail sono cresciuti in modo esponenziale con richieste sempre più dettagliate e specializzate.

Informagiovani: attività informativa – persone contattate totale iscritti alle newsletter tematiche: **38.060**



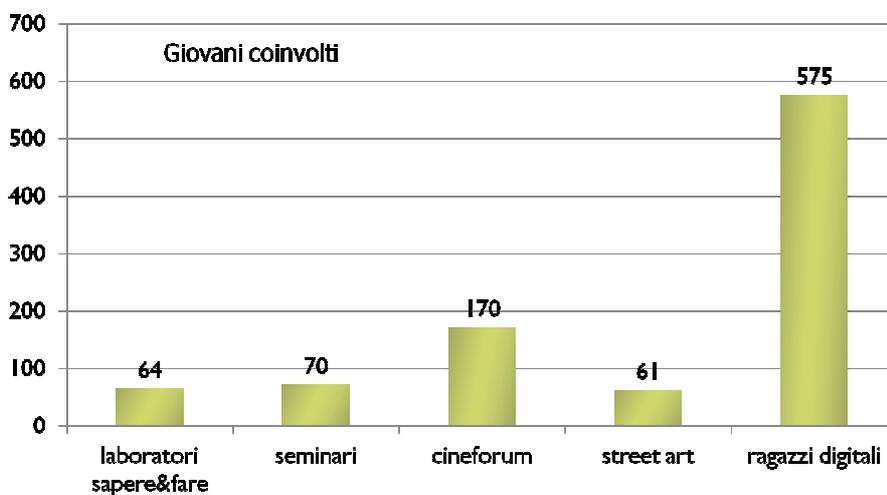
AMBITO FORMATIVO

L'Ufficio Giovani ha l'intento di favorire il protagonismo giovanile attivando e/o potenziando attività rivolte ai giovani con un nuovo approccio sia teorico che strutturale. Si occupa di comunicazione digitale, progetta e realizza proposte orientate all'interazione di sistemi informativi secondo le nuove metodologie e tecnologie della comunicazione.



Si rivolge a tutti gli adolescenti e i giovani della città e promuove un programma di interventi a tutto campo che si sviluppano attraverso:

U.O Giovani: eventi, iniziative, progetti



27

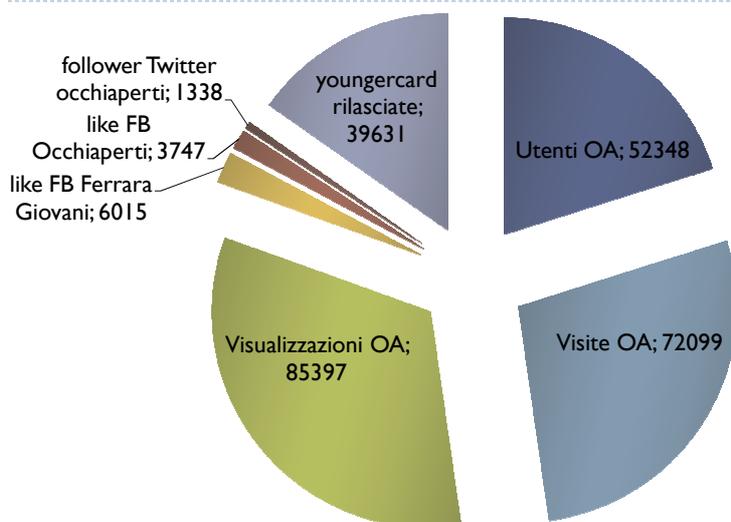
"occhiaperti.net", magazine on line dedicati ai giovani e completamente scritto da giovani redattori;

"street art", progetti di valorizzazione della street art proposta dai giovani per riqualificare alcuni edifici della città;

"sapere&fare", laboratori gestiti da giovani per i giovani su argomenti tecnologici e pratici;

"Youngercard", tessera gratuita riservata ai giovani dai 14 ai 30 anni che permette di usufruire di agevolazioni e riduzioni per iniziative di carattere culturale, ricreativo, sportivo e commerciale.

U.O Giovani: progetti strutturati



28

AMBITO EDUCATIVO

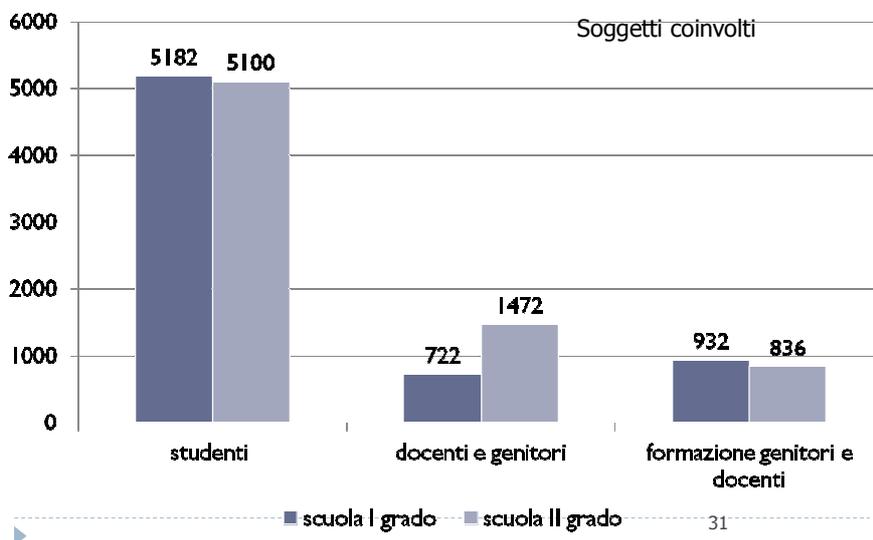
Promeco, ufficio del Comune di Ferrara in convenzione con l'Azienda ASL, da 25 anni opera sul territorio a favore del benessere e di stili di vita sani di adolescenti e giovani. Ha modificato nel corso degli anni, sempre al passo con i cambiamenti sociale, la metodologia e la strategia di coinvolgimento del target. Ora, da qualche anno, partendo dalla convinzione che non sia possibile definire nel presente come si possa attrezzare una persona in modo idoneo



rispetto a ipotetici stimoli futuri, si è convenuto che un'ottica di prevenzione primaria e universale (su uso di droghe, atti di bullismo, comportamenti sessuali a rischio, ecc) rischia di promuovere fattori protettivi inattuali rispetto alle contingenze di vita in cui si troverà a vivere l'adolescente. Il tentativo di specializzazione intorno a un tema, cercando di diventare esperti di quel particolare aspetto, è risultato superfluo e, pertanto, si è fatta strada l'idea che la prevenzione potesse essere ripensata all'interno di una relazione di aiuto capace di far superare le difficoltà e rendere gli individui in grado di reagire in modo coerente contando sulle proprie forze e sull'aiuto degli operatori e delle persone adulte che fanno parte del loro contesto di vita. Questo, in termini concreti e operativi ha co-

inciso con lo sviluppo e la messa a regime del progetto "Punto di Vista" che si contestualizza nel sistema scuola e nel momento particolare di vita dell'adolescente, per renderlo, e insieme a lui gli adulti di riferimento, capace di reagire in maniera **proattiva** alle difficoltà evolutive del processo di crescita. Promeco opera a livello provinciale ed è presente in quasi tutte le scuole secondarie di I e II grado

U.O Promeco: punto di vista nelle scuole e punto consulenza genitori (dati provinciali)



do con operatori debitamente formati nel corso degli anni e che ora fanno parte di una cooperativa a cui dallo scorso anno è stato appaltato il progetto.

E' molto attivo con eccellenti risultati il Punto consulenza Genitori che si trova presso Promeco e che offre un supporto educativo di grande qualità alle famiglie con adolescenti.

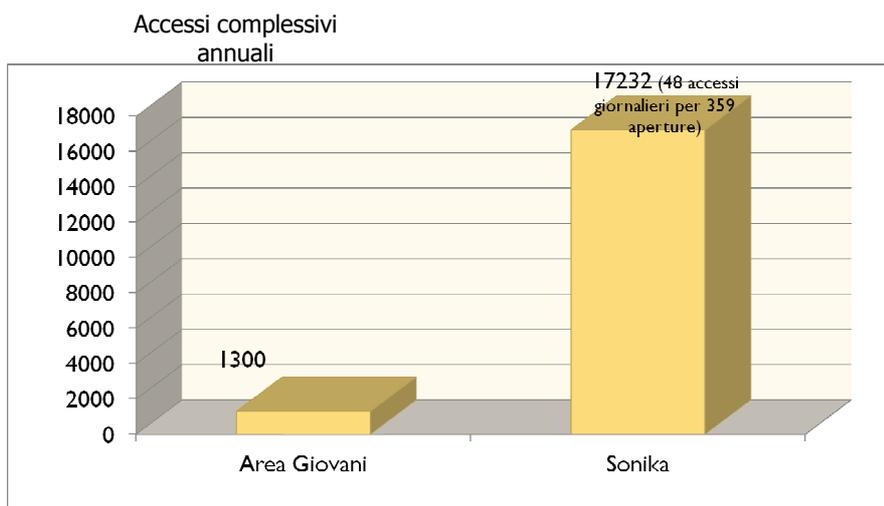
AMBITO PROMOZIONALE

L'Ufficio Giovani coordina anche l'ambito aggregativo del Servizio Giovani che si esplicita nell'operatività di due centri di aggregazione: Area Giovani e Sonika.

Area Giovani è un luogo dove i giovani possono incontrarsi, conoscersi e scambiare esperienze e idee, dove è possibile sperimentare liberamente le proprie passioni creative e artistiche con il supporto di operatori competenti. Si creano opportunità educative che permettono ai giovani di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri desideri, di valorizzare e rafforzare le competenze personali, di conoscere e interpretare nuovi spazi di vita interagendo con persone diverse. La corriera STRAvagante è un camper attrezzato per il lavoro di strada e sul territorio con gruppi informali e



U.O Giovani: centri di aggregazione e partecipazione



formali di adolescenti, in un'ottica di mediazione sociale e di partecipazione, connotandosi quindi come il braccio operativo di Area Giovani.

Sonika è un centro di partecipazione con una connotazione musicale e artistica. All'interno dello spazio, sono predisposte sale prove insonorizzate, una sala di registrazione e un'area libera disponibile per mostre, momenti di incontro, proiezioni. Sonika,

inoltre, collabora con le manifestazioni musicali del territorio, incentivando e promuovendo band di ragazzi under 21 e fornendo supporto tecnico agli organizzatori.

AMBITO TRASVERSALE DI SUPPORTO A OPERATORI

L'Ufficio Servizio Civile nel 2016 ha inserito 32 volontari (su 303 richieste pervenute) nelle varie sedi comunali.

L'Osservatorio Adolescenti organizza seminari formativi con la funzione di aggiornare gli operatori che lavorano a favore di giovani (insegnanti, educatori, personale sanitario), produce una ricerca annuale tematica su più di 1000 adolescenti ferraresi e documentazione periodica su tutto quanto riguarda il "pianeta adolescenza". Nel 2016 le persone presenti ai seminari e ai tavoli di lavoro nonché incontri tematici sono stati 707.

AMBITO EDUCATIVO

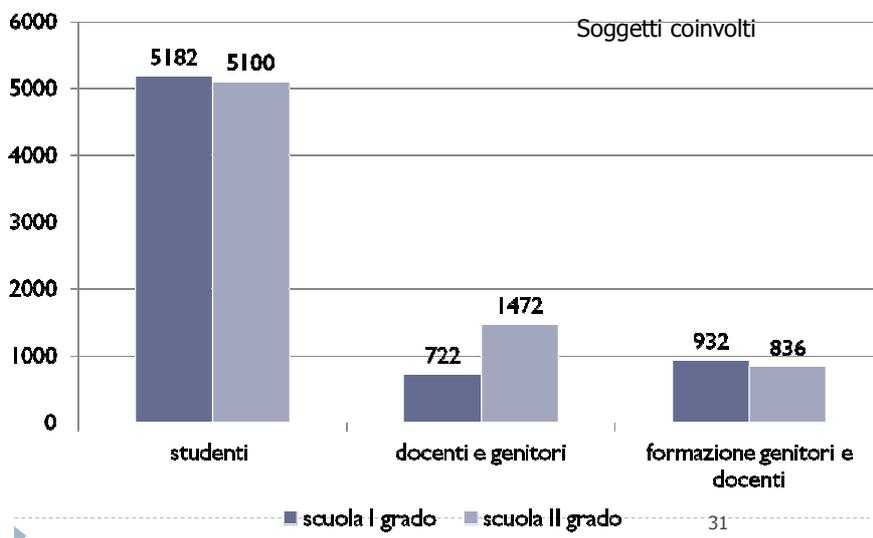
Promeco, ufficio del Comune di Ferrara in convenzione con l'Azienda ASL, da 25 anni opera sul territorio a favore del benessere e di stili di vita sani di adolescenti e giovani. Ha modificato nel corso degli anni, sempre al passo con i cambiamenti sociale, la metodologia e la strategia di coinvolgimento del target. Ora, da qualche anno, partendo dalla convinzione che non sia possibile definire nel presente come si possa attrezzare una persona in modo idoneo



rispetto a ipotetici stimoli futuri, si è convenuto che un'ottica di prevenzione primaria e universale (su uso di droghe, atti di bullismo, comportamenti sessuali a rischio, ecc) rischia di promuovere fattori protettivi inattuali rispetto alle contingenze di vita in cui si troverà a vivere l'adolescente. Il tentativo di specializzazione intorno a un tema, cercando di diventare esperti di quel particolare aspetto, è risultato superfluo e, pertanto, si è fatta strada l'idea che la prevenzione potesse essere ripensata all'interno di una relazione di aiuto capace di far superare le difficoltà e rendere gli individui in grado di reagire in modo coerente contando sulle proprie forze e sull'aiuto degli operatori e delle persone adulte che fanno parte del loro contesto di vita. Questo, in termini concreti e operativi ha co-

inciso con lo sviluppo e la messa a regime del progetto "Punto di Vista" che si contestualizza nel sistema scuola e nel momento particolare di vita dell'adolescente, per renderlo, e insieme a lui gli adulti di riferimento, capace di reagire in maniera **proattiva** alle difficoltà evolutive del processo di crescita. Promeco opera a livello provinciale ed è presente in quasi tutte le scuole secondarie di I e II grado

U.O Promeco: punto di vista nelle scuole e punto consulenza genitori (dati provinciali)



do con operatori debitamente formati nel corso degli anni e che ora fanno parte di una cooperativa a cui dallo scorso anno è stato appaltato il progetto.

E' molto attivo con eccellenti risultati il Punto consulenza Genitori che si trova presso Promeco e che offre un supporto educativo di grande qualità alle famiglie con adolescenti.

PIANO ECONOMICO

Il Piano Economico

Entrate accertate anno 2016

| | | |
|---|--------|------------------------|
| Ambito informativo | —————> | Euro 3.600,00 |
| Ambito Formativo + trasversalità | —————> | Euro 79.080,00 |
| Ambito Educativo | —————> | Euro 86.000,00 |
| Ambito Promozionale | —————> | Euro 19.999,79 |
| TOTALE | —————> | Euro 188.679,79 |

35

Il Piano Economico

Risorse comunali anno 2016

| | | |
|---|--------|-----------------------|
| Ambito informativo | —————> | Euro 9.056,00 |
| Ambito Formativo + trasversalità | —————> | Euro 5.000,00 |
| Ambito Educativo | —————> | Euro 40.737,90 |
| Ambito Promozionale | —————> | Euro 7.500,00 |
| TOTALE | —————> | Euro 62.293,90 |

36

Il Piano Economico comprensivo di entrate e uscite

Ambito informativo → Euro 3.600,00+ 9.056,00
Costo procapite (10.764 utenti): € 1,18

Ambito formativo+trasversalità → Euro 79.080,00+ 5.000,00
Costo procapite (46.181 partecipanti): € 1,82

Ambito educativo → Euro 86.000,00+ 40.737,90
Costo procapite (14.244 contatti): € 8,90

Ambito promozionale → Euro 19.999,79 + 7.500,00
Costo procapite (18.532 accessi): € 1,48

I costi diretti dell'amministrazione sulle politiche giovanili sono pari a
Euro 62.293,90 con un costo procapite pari a **Euro 0,69**

Qui viene riportato il Piano economico delle attività giovanili gestite direttamente dal Servizio Giovani del Comune di Ferrara: le entrate (da Regione, AUSL, enti diversi) e le risorse proprie dell'amministrazione. Nella parte comprensiva di entrate e uscite sono stati stimati i costi procapite mettendo in relazione i risultati con le risorse a disposizione.

*Per ricevere il report completo o per avere chiarimenti e
informazioni rivolgersi a:*

OSSERVATORIO ADOLESCENTI
mail: s.tassinari@comune.fe.it

L'OSSERVATORIO ADOLESCENTI

si rivolge

a operatori pubblici e del privato sociale,
amministratori, insegnanti e genitori

si occupa

della raccolta di dati europei, nazionali e locali sui comportamenti e gli stili di vita giovanili, svolgendo anche ricerche e indagini a campione su temi inerenti il pianeta adolescenza, contribuendone alla diffusione di informazioni scientifiche.

si qualifica

per l'attivazione di un sistema di contabilità sociale che permette di programmare le politiche giovanili in maniera rispondente alle esigenze dei ragazzi e di valutarne l'efficacia con calibrati e validati strumenti di monitoraggio

CONTATTI

Osservatorio Adolescenti
Servizio Gestione e controllo servizi culturali, Politiche giovanili e progettazione partecipata
Via Boccaleone 19 Ferrara
Tel. 0532 419903/ Fax 0532 419909
e-mail: s.tassinari@comune.fe.it